

**DOMENICA
08 DICEMBRE 2024
IV di Avvento**

✠ **Lettura del Vangelo secondo Luca**

In quel tempo. Il Signore Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfrage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: "Perché lo slegate?", risponderete così: "Il Signore ne ha bisogno"». Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno». Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo: «Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore. Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!».

CONTATTI SACERDOTI

PARROCO

DON CESARE ZUCCATO

☎ 366.1990842

✉ cesare.zuccato@gmail.com

VICARIO PASTORALE GIOVANILE

DON GIOELE ASQUINI

☎ 340.0702889

✉ dongioeleasquini@gmail.com

RESIDENTE

DON GIANNI PIANARO

☎ 0332.455283

Vieni, Signore Gesù!!

Pazienza

in preparazione al Giubileo

La pazienza cristiana è figlia della speranza e dell'amore ed è intrisa di fiducia in Dio. Il paziente per eccellenza è il Signore Gesù, che durante la passione e la morte di croce sopporta senza ribellarsi il dolore fisico e l'umiliazione morale, senza mai perdere la sua illimitata fiducia nel Padre, pur non avvertendone più la presenza ed essendo scosso dall'angoscia e dalla tristezza fino alla morte. Un esempio di pazienza è Giobbe, la cui sopportazione del dolore animata da autentico sentimento religioso non è esente da una lancinante domanda sul senso della sofferenza, che rimane un mistero.

La pazienza consiste nella capacità di sopportare serenamente il dolore fisico e morale, attingendo forza non in sé stessi, ma in Dio, tenendo sempre aperto il dialogo con lui. L'esempio di Giobbe è illuminante: schiacciato dalla sofferenza, continua a rivolgersi a Dio, a interpellarlo, a credere in lui, pur non riuscendo a comprenderne il mistero. Proprio per questo la dolorosa esperienza di Giobbe potrà sfociare in un rapporto completamente nuovo col Signore: «lo ti conoscevo solo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti hanno veduto». La pazienza è capacità di attendere, di aspettare i tempi di maturazione personali e altrui, senza pretendere che il corso della storia sia conforme ai propri gusti e sogni, sia pure legittimi. Portare pazienza significa perseverare nella prova e nella tribolazione senza scoraggiarsi, continuando a confidare nell'aiuto di Dio e nella sua presenza. In un mondo ostile e in mezzo a tentazioni di ogni sorta, il cristiano vive nell'attesa fiduciosa del regno di

Dio che viene, che è già in mezzo a noi, ma il cui compimento si invoca costantemente con la preghiera insegnata dal Signore. Portare pazienza significa perseverare nel bene anche nelle situazioni avverse, nelle persecuzioni che a volte incrudeliscono contro i credenti, imparare a rispondere al male con il bene, pregando per i propri nemici e persecutori.

La pazienza porta il cristiano ad attraversare le avversità senza cedere al lamento, sperando nella forza che gli sarà data da Dio, nell'aiuto della grazia che lo renderà sempre più conforme a Cristo e autentico testimone della sua carità. Il cristiano paziente è quindi una persona magnanima, longanime, dolce e benevola, che non si accende subito d'ira. Mostra una straordinaria tolleranza verso gli altri anche quando sono importuni: la tradizione cristiana include la capacità di "sopportare pazientemente le persone moleste" tra le opere di misericordia spirituale. Questa tolleranza è un dono di Dio comunicato all'uomo per mezzo dello Spirito: san Paolo, parlando della carità, mette al primo posto la caratteristica della magnanimità, cioè di una pazienza

a tutta prova, segno evidente dello Spirito infuso nei nostri cuori, che trasforma il nostro agire conformandolo sempre più a quello mite e umile di Cristo.



SABATO 30

DE ⌚ 17.30

Caritas decanale: Ricordo dei defunti legati alla Caritas decanale e scambio auguri natalizi - Crosio della Valle

CP ⌚ 15.30 Confessioni a Buguggiate

DOMENICA 01 DICEMBRE - III DI AVVENTO

CP ⌚ 10.00

Ragazzi di quinta elementare a Messa Buguggiate... a seguire incontro con i genitori dei cresimandi. I ragazzi laboratorio con i catechisti

CP ⌚ Gli oratori sono aperti

LUNEDÌ 02

CP ⌚ 21.00 Catechesi Liturgica a Buguggiate

MARTEDÌ 03

AZ ⌚ 8.00

Adorazione Eucaristica per le vocazioni sacerdotali

BU ⌚ 14.30

Adorazione Eucaristica per le vocazioni sacerdotali

MERCOLEDÌ 04

BU ⌚ 8.30

S. Messa. Il mercoledì sarà alle 8.30 fino all' 11.12

GIOVEDÌ 05

CP ⌚ 21.00

Gruppo di ascolto della Parola di Dio a Brunello Sala Paolo VI - Oratorio Sussidio su www.cpdellasperanza.it

VENERDÌ 06

SABATO 07 - S. AMBROGIO

CP ⌚ 11.00 Parroco riceve ad Azzate

CP ⌚ 15.30 Confessioni a Buguggiate

BU ⌚ 21.00 Concerto banda di Capolago

DOMENICA 08 DICEMBRE - IV DI AVVENTO

AZ ⌚ 15.00 Inaugurazione mostra presepi ad Azzate

CP ⌚ Gli oratori sono aperti

BU ⌚ 17.00 S. Rosario Solenne

LUNEDÌ 09 - IMMACOLATA

CP ⌚ 21.00 Catechesi Liturgica a Buguggiate

ALTA SCUOLA DI PREGHIERA

Due serate di "alta scuola di preghiera" hanno raccolto i fedeli del Decanato di Azzate il 17 e 18 novembre nella Chiesa di Azzate, con la possibilità della Confessione nella terza serata. Tema: la preghiera fatta col cuore. Relatori: due teologi di casa nostra, don Alberto Cozzi residente a Galliate e Mons. Luca Bressan, varesino di nascita, con incarichi diocesani. Riflessioni profonde, da mettere in pratica e scolpire nella pietra per non lasciarle sbiadire. Il primo ci ha ricordato l'anno della preghiera, appunto il corrente 2024 ormai agli sgoccioli, passato quasi in sordina, nonostante fosse stato lanciato da Papa Francesco nel 2022 come anno

di preparazione al Giubileo del 2025. La preghiera, esercizio tanto antico quanto sempre attuale, è fondamentale per alimentare il fuoco della vita di fede. Ne ha parlato proprio il Papa nell'udienza del 6 novembre scorso, ampiamente citata da don Alberto: "Ma non pregare come i pappagalli, per favore! Non dire "bla, bla, bla..." No. Di': "Signore", ma dillo con il cuore. "Aiutami, Signore", "Ti voglio bene, Signore". E se non senti il bisogno di pregare, consideralo un campanello di allarme di un antifurto che registra un'intrusione. Ti segnala che nella tua vita si è insinuato qualcosa che ti distoglie dal contatto con Dio, che devi saper scovare e di-

scernere con l'aiuto dello Spirito. È ancora il Papa a dire: "Tu preghi quando senti nel cuore il bisogno di pregare; e quando non senti nulla, fermati e domandati: perché non sento la voglia di pregare, cosa succede nella mia vita?". Mons. Luca Bressan si è soffermato invece sull'ultima enciclica di Papa Francesco "Dilexit nos" ("Ci ha amato"), pubblicata lo scorso ottobre, che pone al centro il "cuore". "Il cuore rende possibile qualsiasi legame autentico," - ci insegna il Papa - "perché una relazione che non è costruita con il cuore è incapace di superare la frammentazione dell'individualismo... L'anti-cuore è una società sempre più dominata dal narcisismo... Alla fine si arriva alla 'perdita del desiderio', perché l'altro scompare dall'o-

rizzonte e ci si chiude nel proprio io, senza capacità di relazioni sane". Così mons. Bressan ci ha invitato a "fare palestra" del nostro cuore, per renderlo simile al cuore di Gesù, seguendo l'esempio di grandi santi come Charles de Foucauld e santa Teresa. Un allenamento non fine a se stesso, ma che vuole lanciare un messaggio al mondo d'oggi travagliato, disperato, martoriato dalle guerre e dai disastri ecologici: il messaggio che solo Cristo "è in grado di dare un cuore a questa terra" e di irradiare la forza della riconciliazione e la luce della salvezza e della speranza. Perché, appunto, "spes non confundit", "la speranza non delude", come scriveva san Paolo ai Romani quasi 2000 anni fa. (G. Tibiletti)

07.12.2024
ore 20.45
Natale in BCC
CONCERTO DI NATALE 2024
Vi aspettiamo per il tradizionale Concerto di Natale con la banda musicale "Giuseppe Verdi" di Varese - Capolago.
Chiesa Parrocchiale di San Vittore Martire
Via Trieste - 21020 Buguggiate (VA)

ORATORI APERTI
Comunità Pastorale
Maria Madre della Speranza
Azzate, Brunello e Buguggiate

1 SETT ORATORI CHIUSI	27 OTT CASTAGNATA
8 SETT TUTTI AD AZZATE!	3 NOV ORATORI CHIUSI
15 SETT TUTTI AD AZZATE!	10 NOV GIOCO LIBERO ORATORI APERTI
22 SETT TUTTI A BUGUGGIATE!	17 NOV RADUNO DEGLI ORATORI TUTTI AD AZZATE!
29 SETT ORATORI APERTI	24 NOV RADUNO DEGLI ORATORI TUTTI A BUGUGGIATE!
6 OTT ORATORI APERTI	1 DIC GIOCO LIBERO ORATORI APERTI
13 OTT FESTA DELLA MADONNINA	8 DIC GIOCO LIBERO ORATORI APERTI
20 OTT ORATORI CHIUSI	15 DIC GIOCO LIBERO ORATORI APERTI ultima domenica insieme

**nei cassonetti
dei vestiti
dismessi
della Caritas
SOLO
indumenti**
**in BUONO
STATO...**
**NO
rifiuti**

Concerto di Natale
Il Rito di Santa Lucia
Canti tradizionali per il Natale
DOMENICA 22 DICEMBRE ORE 21
Chiesa prepositurale della Natività di Maria Vergine
Piazza Papa Giovanni XIII, Azzate
CORO DA CAMERA SINE NOMINE
Giorgio Reggiori Direttore

possibilità di offerta libera
Il ricavato verrà donato dalla Comunità Pastorale
all'associazione Pane di Sant'Antonio, a sostegno delle
attività di carità e solidarietà verso chi è nel bisogno

al termine panettone e vin brulé

Avvento di Carità 2024

Pane di S. Antonio

ESPERIENZA DI UN GIOVANE DELLA CP

Il 15 ottobre 2024 la celebre mensa dei poveri in Via Bernardino Luini a Varese presso l'Istituto Educativo Assistenziale Addolorata, gestita dall'ordine delle Suore della Riparazione dagli inizi degli anni 2000, ha chiuso. Da oltre 20 anni, l'Istituto delle Suore della Riparazione, in collaborazione con quasi 100 volontari, forniva ogni sera tra i 300 e i 400 pasti caldi a tutti i bisognosi della città di Varese e dei paesi circostanti. In seguito alla chiusura della mensa e dell'Istituto e alla partenza delle suore verso altri conventi, il Vicario di Varese Monsignor Franco Gallivanone, e le Parrocchie della città si sono messi subito all'opera per trovare una soluzione rapida ed efficace all'urgente crisi in atto. Dopo giorni di consultazioni si è deciso di far continuare questo servizio alla mensa della Brunella in Via Crispi a Varese: l'11 di novembre dalle ore 18.00 sono state aperte ufficialmente le porte della mensa della Brunella anche la sera. L'Associazione del Pane di Sant'Antonio continua l'opera di Carità iniziata e sostenuta per tanti anni dalle suore di S. Giuseppe. Ogni persona che si reca alla mensa della Brunella tra le 18.00 e le 19.30 possiede una tessera fornitagli

dall'Associazione Pane di Sant'Antonio che certifica l'iscrizione per il ritiro della cena. In media ogni sera si recano presso la nuova mensa serale della Brunella tra le 90 e le 110 persone bisognose. L'associazione del Pane di Sant'Antonio viene sostenuta economicamente ogni giorno da associazioni private e dalle offerte, mentre la preparazione e la consegna dei pasti viene pienamente gestita dai volontari già frequentatori della Brunella a cui si sono aggiunti quelli provenienti da Via Bernardino Luini. Tutti collaborano insieme fraternamente per portare avanti questo grande gesto di carità e solidarietà verso coloro che hanno bisogno, continuando il prezioso percorso intrapreso dalle care Suore della Riparazione più di vent'anni fa.



Insieme per il futuro

FREQUENTARE LA SCUOLA MATERNA

Ultim'ora... "don Cesare abbiamo una missione... potremmo fare andare alla scuola materna dei bambini? Ma hanno bisogno di aiuto... per pagare qualche mese di scuola..." "Guarda vivo in una comunità molto sensibile e generosa... vedrai che riusciremo ad aiutarli!! Faranno a gara..."

Una scuola in Nepal

UNA SCUOLA PER CRESCERE

Chhermading è un piccolo villaggio in un'area rurale remota del distretto di Okhaldhunga in Nepal, situato a oltre 2.800 metri di altitudine, circondato da altri cinque insediamenti (Nalidanda, Japre, Damar, Dhikure, Bahkre) dove la popolazione vive principalmente di agricoltura e pastorizia. In queste comunità, i bambini sono spesso lasciati a se stessi poiché i genitori sono impegnati nelle faccende quotidiane. Di conseguenza, le scuole fungono non solo da luoghi di apprendimento, ma anche da rifugi dove i bambini possono ricevere un pasto caldo giornaliero e trascorrere insieme il tempo libero in sicurezza. Attualmente, nell'area ci sono 4 scuole elementari e solo una scuola media, che non può accogliere studenti dai villaggi circostanti a causa della mancanza di uno spazio adeguato. Il progetto prevede la costruzione di una nuova residenza per studenti vicino alla principale scuola media che permetterà ad altri 50 studenti di raggiungere il livello di istruzione secondaria inferiore.



"NATALE DI CARITA' 24"

ECCO I NOSTRI IBAN

Parrocchia Natività di Maria Vergine,
p.za Giovanni XXIII Papa, 3 – 21022 –
Azzate - CF 95009640129 - BIPER banca
– agenzia di Azzate IBAN:
IT 98 A 05387 50000 00004 2343667

Parrocchia S. Vittore M., via Trieste, 31 –
21020 – Buguggiate - CF 80014700126 -
Banca Credito Cooperativo – agenzia di
Buguggiate IBAN:
IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

Edizione 2024

Natale di Carità

la Comunità pastorale Maria Madre della Speranza propone questi progetti di Carità:

Pane di S. Antonio
Sostegno all'associazione che gestisce la mensa serale dei poveri alla Brunella - Varese

Insieme per il futuro
Un contributo per dare la possibilità di frequentare la scuola materna

Scuola in Nepal
Aiutiamo l'Associazione SABF (www.sabf.it) a costruire una scuola media in Nepal

Grazie di cuore - Buon Natale

domenica 01 dicembre
Ci troverai: **ci troverai dopo le S. Messe fuori dalle Chiese**

domenica 1 dicembre

Chiesa di Buguggiate

10.00 S. MESSA

11.00 GENITORI: INCONTRO CON DON CESARE
RAGAZZI: LABORATORI CON I CATECHISTI

12.00 SALUTI!!!

5 elementare

Cari genitori

I VOSTRI FIGLI SI PREPARANO A RICEVERE LA S. CRESIMA. IL TEMPO DELL'AVVENTO E LA FESTA DELLA NASCITA DI GESU' NELLA NOSTRA CARNE MORTALE (NATALE) SONO PARTE DEL CAMMINO DI PREPARAZIONE A QUESTO MOMENTO. ABBIAMO PENSATO A QUALCHE RIFLESSIONE DA PROPORVI PER SOSTENERE IL VOSTRO CAMMINO DI EDUCATORI ALLA FEDE DEI VOSTRI FIGLI. VI INVITIAMO DUNQUE AD ESSERE PRESENTI A QUESTO MOMENTO... PERCHÉ OGNI SFORZO NON SIA VANO!!

domenica 15 dicembre

Chiesa di Buguggiate

10.00 S. MESSA

11.00 GENITORI: INCONTRO CON DON CESARE
RAGAZZI: LABORATORI CON I CATECHISTI

12.00 SALUTI!!!

3 elementare

Cari genitori

I VOSTRI FIGLI SI PREPARANO ALLA PRIMA CONFESSIONE. IL TEMPO DELL'AVVENTO E LA FESTA DELLA NASCITA DI GESU' NELLA NOSTRA CARNE MORTALE (NATALE) SONO PARTE DEL CAMMINO DI PREPARAZIONE A QUESTO MOMENTO. ABBIAMO PENSATO A QUALCHE RIFLESSIONE DA PROPORVI PER SOSTENERE IL VOSTRO CAMMINO DI EDUCATORI ALLA FEDE DEI VOSTRI FIGLI. VI INVITIAMO DUNQUE AD ESSERE PRESENTI A QUESTO MOMENTO... PERCHÉ OGNI SFORZO NON SIA VANO!!

PERCORSI DI FEDE

PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI

Frequenta dove vuoi, quando puoi! Un cammino, due possibilità

	Ad Azzate	A Buguggiate
Kourou - 1° media	Giovedì	Venerdì
Siro - 2° e 3° media	19.00-20.00	19.20-20.20
Destiny - 1°, 2° e 3° sup	Venerdì	Giovedì
	21.00-22.00	21.00-22.00
RiseUp - 4°-5° sup	Domenica 19.30-22.00	
Molina - dai 2005 in sù	Sabato 12.00-14.30	